Scheda di dati di sicurezza (SDS) ai sensi dell OPChim – RS 813.11 Art.19 (corrisponde a (EG) n. 1907/2006, art. 31 nella versione (UE) 2020/878)

Stampato il: 26.05.2023
Revisione: 26.05.2023
versione no 10 (sostituisce la versione 9)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Mirapur 9595 Turbo / UFI HYD0-60XJ-9000-SF87**

Articolo numero: 1505.xxxx.xx Komp. A

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.
Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC1 Adesivi, sigillanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Resina epossidica

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1A	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Dimetilstagno dineodecanoato
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti di protezione.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503 Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.
Ulteriori dati:
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Dimetilstagno dineodecanoato
Indicazioni di pericolo non applicabile
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 616-47-7 EINECS: 210-484-7 Reg.nr.: 01-2119979544-23	1-metilimidazolo Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312	<3,0%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
In caso di malessere, consultare un medico.
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
Inalazione: Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Rinse out mouth with plenty of water.
Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.
Può causare reazioni allergiche alla pelle.
Provoca grave irritazione agli occhi.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Prodotti di pirolisi, tossici
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Temperatura di conservazione consigliata da 5 a 25°C.
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: 13

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

7.3 Usi finali particolari Malta composita per ancoraggi e fissaggi Componente A (resina)

*
SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell’esposizione
Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Protezione respiratoria
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Protezione delle mani
Guanti in neoprene
Consigliato: gomma nitrilica> = spessore dello strato di 0,4 mm. Indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374.
Guanti protettivi
Guanti in gomma
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Colore:	Beige chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Granularità:	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Bloomgram:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,09 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
Volatile Organic Compounds	
VOCV (CH)	1,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con ossidanti forti.
10.4 Condizioni da evitare Umidità
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

616-47-7 1-metilimidazolo		
Orale	Valutazione della Tossicità acuta	500 mg/kg
Cutaneo	ATE-Wert	1.100 mg/kg

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

68928-76-7 Dimetilstagno dineodecanoato		
Orale	LD50	894 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

*
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli:
Chiedere informazioni al fabbricante/ fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 04 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 00 00: Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01 00: Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali
Classificazione: rs = rifiuti speciali

Imballaggi non puliti:
Consigli:
L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.
L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.
Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

ADR/RID/ADN
Classe ADN/R: non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.
UN "Model Regulation": non applicabile

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
Uso uso personale e industriale
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Dimetilstagno dineodecanoato
Indicazioni di pericolo
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti di protezione.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
P503 Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55
Abbreviazioni e acronimi:
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
* Dati modificati rispetto alla versione precedente

Scheda di dati di sicurezza (SDS) ai sensi dell OPChim – RS 813.11 Art.19 (corrisponde a (EG) n. 1907/2006, art. 31 nella versione (UE) 2020/878)

Stampato il: 26.05.2023
Revisione: 26.05.2023
versione no 12 (sostituisce la versione 11)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Mirapur 9595 Turbo / UFI HYD0-60XJ-9000-SF87**

Articolo numero: 1505.xxxx.xx Komp. B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.
Settore d'uso
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC1 Adesivi, sigillanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:
Indurente
Additivo per malta

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

*
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi
Indicazioni di pericolo
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:
Per le persone che sono già sensibilizzate ai diisocianati, la manipolazione di questo prodotto può causare reazioni allergiche. In caso di asma, malattie della pelle eczematose o problemi della pelle, evitare il contatto con il prodotto, incluso il contatto con la pelle. Non utilizzare il prodotto con ventilazione insufficiente o indossare una maschera protettiva con il filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN14387).
Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.
Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi
Indicazioni di pericolo
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P280	Indossare guanti di protezione.
P280	Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 9016-87-9 EINECS: 202-966-0	difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	80-<85%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Inalazione:
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare immediatamente con acqua.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.
Ingestione:
Rinse out mouth with plenty of water.
Chiamare subito il medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Prodotti di pirolisi, tossici
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Indossare il respiratore.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Temperatura di conservazione consigliata da 5 a 25°C.
Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Classe di stoccaggio: 12

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
9016-87-9 difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Protezione respiratoria



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Protezione delle mani
Guanti in neoprene
Guanti protettivi
Guanti in gomma
Consigliato: Gomma butilica ≥ 0,5 mm di spessore dello strato. Indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo la norma EN 374.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Per la miscela di sostanze chimiche di seguito nominate il tempo di passaggio deve essere di almeno 480 minuti (Permeazione in conformitá alla norma EN 16523-1:2015: Level 6).
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Beige chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Granularità:	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Bloomgram:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,25 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
Volatile Organic Compounds	
VOCV (CH)	<0,10 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni con ossidanti.
Reazione esotermica con: Ammine, acqua
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Agente ossidante, forte
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Nocivo se inalato.

9016-87-9 difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi		
Per inalazione	ATE-Wert	11 mg/l ((Dampf)) 1,5 mg/l (unknown) ((Aerosol))

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
9016-87-9 difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi		
Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit)

Sintomi specifici negli esperimenti su animali:
Spiegazione dell'assunzione di difenilmetano-4,4'-diisocianato (sotto forma di aerosol respirabili) in
Gruppo III B dell'elenco DFG 1992 di valori MAK e BAT:
Uno studio a lungo termine su ratti di oltre 2 anni con aerosol respirabili generati meccanicamente
(diametri aerodinamici 95% e 5 µm) di MDI polimerico (PMDI) e concentrazioni
da 0,2; Nel gruppo animale con la concentrazione più alta, 1,0 e 6,0 mg di PMDI/m3 hanno causato un aumento del numero di tumori polmonari, alterazioni infiammatorie permanenti nel naso,
Vie aeree e polmoni, nonché depositi giallastri nelle vie aeree e nei polmoni degli animali
guidato. Gli animali nel gruppo 1,0 mg/m3 presentavano una leggera irritazione e alterazioni infiammatorie
sul naso, sulle vie aeree e sui polmoni, ma nessun tumore ai polmoni e/o
depositi. Gli animali del gruppo 0,2 mg/m3 non hanno avuto irritazione; questa concentrazione
è stato determinato come "Livello senza effetto".
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità	
9016-87-9 difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi	
EC50 (24h)	>1.000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Chiedere informazioni al fabbricante/ fornitore su smaltimento/recupero/riciclaggio.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa

08 04 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 00 00: Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)

15 01 00: Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata)

15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali

Classificazione: rs = rifiuti speciali

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA — non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA — non applicabile

ADR/RID/ADN

Classe ADN/R: — non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA — non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: — No

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.
UN "Model Regulation": non applicabile

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.
Uso uso personale e industriale
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
difenilmetano diisocianato, isomeri e omologhi
Indicazioni di pericolo
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
I	85,0

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 56

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55
Abbreviazioni e acronimi:
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
* Dati modificati rispetto alla versione precedente